



COMUNE DI GIARDINI NAXOS CITTA' METROPOLITANA DI MESSINA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA ORDINARIA Reg. Del. N. 18 del 07.05.2018

OGGETTO: **Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate & Energy).**

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **sette** del mese di **Maggio** alle ore **19,00** e seguenti in **GIARDINI NAXOS** nella consueta sala delle adunanze del Comune, nella seduta **ordinaria** di (1) **apertura** che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

		Presenti			Presenti
1)	Licciardello Sonia	SI	10)	Bonaffini Salvatore	NO
2)	Donzi Antonio	SI	11)	Arcidiacono Maria Antonella	SI
3)	Bevacqua Danilo Rosario	SI	12)	Cundari Angelo	SI
4)	Cingari Carmelo	SI	13)	Costantino Alessandro Carmelo	SI
5)	Pietrocitto Rosa	SI	14)	Sapia Mario	SI
6)	Lo Turco Giancarlo	SI	15)	Sofia Valentina	SI
7)	D'Angelo Martina	SI			
8)	Amoroso Mario Enzo	SI			
9)	Galofaro Salvatore	NO			

Presenti n.13	Assenti n. 02
----------------------	----------------------

Risultato che gli intervenuti non sono in numero legale, il **Geom. Danilo Bevacqua** Presidente del Consiglio non apre la seduta – Partecipa il Segretario **Dott.ssa Roberta Freni**.

Consiglieri Comunali giustificati: **Galofaro S.**

Vengono scelti dal Presidente del Consiglio come scrutatori i Consiglieri: **D'Angelo M., Pietrocitto Rosa e Sofia Valentina**

(1) apertura o ripresa o prosecuzione

Il Presidente dà lettura della proposta di deliberazione avente ad oggetto: “Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayor for Climate & Energy)”.

Il Consigliere Costantino ricorda che il Consiglio ha già approvato il Piano in oggetto con propria deliberazione n. 14 del 22 aprile 2013; chiede quindi opportuni chiarimenti e approfondimenti in merito alla proposta, per capire se si stia procedendo a una nuova adesione al Patto dei Sindaci o se ci si sia dimenticati di averlo già fatto.

Il Consigliere Licciardello riferisce che, in sede di Commissione, l'Assessore competente ha chiarito che l'approvazione dell'atto in discussione è dovuta quale conseguenza di quanto previsto dalla specifica normativa di settore per poter accedere ai finanziamenti disponibili in materia.

Il Segretario Generale spiega che, nel 2013, l'Ente ha aderito al Patto dei Sindaci; l'atto in discussione invece è l'adesione al Nuovo Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia che nasce dalla precedente adesione al Patto ma ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea in materia.

In assenza di ulteriori interventi in merito, **il Presidente** sottopone la proposta di deliberazione a votazione. Si vota a scrutinio palese, per alzata di mano, e si ottengono i seguenti risultati:

Consiglieri presenti: n. 13 (tredici);

Consiglieri votanti: n. 13 (tredici);

Voti favorevoli: n. 13 (tredici).

Il Consiglio Comunale

Udita la proposta avente ad oggetto: “Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayor for Climate & Energy)” che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Visti gli esiti della votazione in premessa riportati;

Visto il vigente regolamento del Consiglio Comunale;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana

Delibera

Approvare la proposta avente ad oggetto “Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayor for Climate & Energy)” che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale.

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 1
DEL 10.01.2018

Oggetto: Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate & Energy)

Settore competente: (Settore IV)

Proponente: Assessore per le Politiche Energetiche

Premesso che:

- l'Unione Europea ha adottato il 9 Marzo 2007 il documento "Energia per un mondo che cambia", impegnandosi a ridurre le proprie emissioni di CO₂ del 20% entro il 2020, aumentando nel contempo del 20% il livello di efficienza energetica e del 20% la quota di utilizzo delle fonti di energia rinnovabile sul totale del mix energetico;
- il 23 gennaio 2008 con l'approvazione del Pacchetto Energia - Cambiamento climatico l'Unione Europea ha ridefinito il sistema delle quote di emissioni e promosso una diversa ripartizione degli sforzi da intraprendere per adempiere all'impegno comunitario per ridurre le emissioni di gas serra in settori non rientranti nel sistema comunitario di scambio delle quote di emissione;
- l'Unione Europea ha individuato nelle città il contesto in cui è maggiormente utile agire per raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- il 29 gennaio 2008 in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Covenant of Mayors – Patto dei Sindaci" con lo scopo di coinvolgere le Amministrazioni e le Comunità locali per raggiungere gli obiettivi sopra citati e quindi ridurre le emissioni di CO₂ di almeno il 20% entro il 2020;
- il Comune di Giardini Naxos con Delibera del Consiglio Comunale n. 14 del 22/03/2013 ha deliberato l'adesione al Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) e successivamente ha provveduto a redigere il PAES approvato in Consiglio Comunale con Deliberazione n. 18 del 18 Dic 2017;

Considerato che:

- il 19 marzo 2014 la Commissione Europea ha lanciato nel contesto della Strategia di Adattamento dell'UE l'iniziativa Mayors Adapt per l'adattamento ai cambiamenti climatici;

- il 15 ottobre 2015, in occasione della cerimonia congiunta del Covenant of Mayors e Mayors Adapt, è stato lanciato ufficialmente il nuovo Patto dei Sindaci integrato per il Clima e l'Energia (Covenant of Mayors for Climate & Energy) nato dall'unione del Patto dei Sindaci e Mayors Adapt;
- nel dicembre 2015, alla Conferenza delle parti di Parigi COP21, è stato raggiunto un nuovo accordo globale sul Clima e l'Energia, tale accordo pone le basi per affrontare seriamente la crisi climatica del nostro pianeta al fine di contenere il surriscaldamento del pianeta al di sotto dei 2°C, per ridurre gli impatti dei cambiamenti climatici già in corso; Accordo di Parigi COP 21, ulteriormente implementato nella recente conferenza sul clima COP 23 tenutasi a Bonn dal 07 al 21 Novembre 2017;
- L'iniziativa ha come quadro di riferimento il nuovo contesto della politica europea (vale a dire il Pacchetto 2030 su Clima ed Energia, la Strategia di adattamento dell'UE adottata dagli Stati membri dell'UE e la strategia dell'Unione dell'energia), che prevede la possibilità per l'ulteriore sviluppo del Patto dei Sindaci e il rafforzamento dei legami tra il Patto dei Sindaci e di Mayors Adapt;
- il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia definisce un rinnovato impegno e una visione condivisa per il 2050 al fine di affrontare le seguenti sfide interconnesse;
- Accelerare la decarbonizzazione dei nostri territori, contribuendo così a mantenere il riscaldamento globale medio al di sotto di 2°C;
- Rafforzare le nostre capacità di adattarsi agli impatti degli inevitabili cambiamenti climatici, rendendo i nostri territori più resilienti;
- Aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili sui nostri territori, garantendo così l'accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e accessibili a tutti;
- Il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia propone inoltre una portata globale, aprendo la partecipazione alle Autorità locali di tutto il mondo e invitando i Firmatari a condividere la loro visione, i risultati, l'esperienza e il know-how con gli enti locali e regionali all'interno dell'UE e oltre.

Gli impegni fissati dal Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia prevedono:

- un obiettivo di riduzione delle emissioni di CO₂ di almeno il 40% entro il 2030;
- l'integrazione delle politiche di adattamento agli impatti dei cambiamenti climatici.

Preso atto che:

Per tradurre questi impegni politici in azioni e misure concrete, i Firmatari si impegnano formalmente ad adempiere al seguente processo graduale:

- Preparare un Inventario di Base delle Emissioni (IBE) e una Valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico;
- Presentare un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile ed il Clima (PAESC)/Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP)), entro due anni dall'adesione del consiglio comunale;
- Presentare rapporti di monitoraggio almeno ogni due anni dalla presentazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima a fini di valutazione, monitoraggio e verifica;

- Sull'Inventario Base delle Emissioni (IBE) relativo ad uno specifico anno di riferimento saranno individuati e calcolati gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- La valutazione di Rischi e Vulnerabilità al cambiamento climatico svilupperà un quadro completo dei rischi attuali e futuri del cambiamento climatico, identificherà le opportunità che ne derivano e fornirà informazioni su come valutare la capacità di adattamento;
- Il PAESC delinea le principali azioni che le autorità locali pianificano di intraprendere per la mitigazione (azioni intraprese per ridurre le emissioni di CO2 e possibilmente degli altri gas serra) e l'adattamento (azioni intraprese per contrastare gli effetti e le vulnerabilità del cambiamento climatico);
- il PAESC dovrà essere predisposto e approvato dal Consiglio comunale entro 24 mesi dalla deliberazione di adesione al Patto dei Sindaci;
- il PAESC dovrà essere monitorato e aggiornato con una cadenza non superiore a due anni predisponendo specifici Rapporti di attuazione.

Valutato che:

- l'impegno, assunto a livello europeo attraverso l'adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia, potrà essere raggiunto solo se lo stesso sarà condiviso dagli stakeholders locali, dai cittadini e dai loro raggruppamenti;
- i governi locali, quali amministrazioni più vicine ai cittadini, possono e devono a tal fine coordinare le azioni e realizzare esempi concreti in tale ambito.

Visti allo scopo:

- lo schema del documento predisposto dall'Unione Europea denominato "il Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (All. A1).
- il formulario di adesione predisposto dall'Unione Europea, da compilare debitamente con i dati del presente Ente Locale (All. A2).

Ritenuto di condividere l'iniziativa,

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs. 18. agosto 2000, n. 267, e che è stato espresso, sulla proposta della presente deliberazione, il parere ex art. 49 del D.Lgs. medesimo, allegato al presente atto quale parte integrante, da parte dei Responsabili dei servizi interessati;

Visto l'Ordinamento degli Enti locali vigente in Sicilia
Visto lo statuto comunale

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

Di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si riportano:

1) i documenti predisposti dall'Unione Europea denominati "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" e "Formulario d'adesione" che sono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione (All. A1 ed All. A2).

2) Di impegnare pertanto il Comune di Giardini Naxos secondo quanto sancito dal citato documento:

- a raggiungere gli obiettivi fissati dall' U.E. per il 2030, riducendo le emissioni di CO2 nel territorio comunale di almeno il 40%;
- a predisporre un Piano di Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC), che includa un inventario base delle emissioni e indicazioni su come gli obiettivi verranno raggiunti, entro 24 mesi dalla data di esecutività della presente deliberazione consiliare;
- a predisporre un rapporto, a cadenza biennale, sullo stato di attuazione del Patto dei Sindaci e relativo Piano di Azione, ai fini di una valutazione, monitoraggio e verifica.

3) Di demandare al Sindaco del Comune di Giardini Naxos, così come previsto dalla CE, la sottoscrizione del documento di che trattasi, denominato "Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia" (Covenant of Mayors for Climate& Energy) e tutti i conseguenti adempimenti.

IL PROPONENTE

ASSESSORE PER LE POLITICHE ENERGETICHE

(Carmelo Giardina)

COMUNE DI GIARDINI NAXOS
Città Metropolitana di Messina

PROPOSTA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 1 DEL 10.1.2018

Oggetto: Adesione al Patto dei Sindaci per il Clima e l'Energia

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità tecnica si esprime parere FAVOREVOLE

Giardini Naxos _____

IL RESPONSABILE DEL IV° SETTORE
Geom. Corrado Ravidà

PARERE DEL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Ai sensi dell'art. 53 della L. 8/6/1990 n° 142 recepito dall'art. 1 della L.R. 11/12/1991 n° 48, così come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000 n° 30 e dell'art. 147 bis del D. Lgs. N° 267/2000 in ordine alla regolarità contabile si esprime parere FAVOREVOLE e si attesta la copertura finanziaria di €.....sull'intervento Cap.del bilancio comunale.

Giardini Naxos, 08/01/2018

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II

Dott. Mario Cavallaro

Mario Cavallaro

Si deve atteso che il presente provvedimento non comporta oneri di ritti o ind'atti e carico del Bilancio Comunale.



IL PATTO DEI SINDACI PER IL CLIMA E L'ENERGIA

Noi, Sindaci firmatari del presente Patto, condividiamo la visione per un futuro sostenibile, a prescindere dalle dimensioni del nostro comune o dalla sua ubicazione geografica. Tale visione comune anima la nostra azione volta ad affrontare le sfide interconnesse: mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, adattamento ed energia sostenibile. Insieme, siamo pronti ad adottare misure concrete a lungo termine che forniscano un contesto stabile dal punto di vista ambientale, sociale ed economico per le generazioni presenti e per quelle future. È nostra responsabilità collettiva costruire territori più sostenibili, attraenti, vivibili, resilienti e ad alta efficienza energetica.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE:

il cambiamento climatico è già in corso ed è una delle principali sfide globali del nostro tempo, esige un'azione immediata e la cooperazione tra autorità locali, regionali e nazionali di tutto il mondo;

le autorità locali e regionali sono fondamentali per la transizione energetica e la lotta al cambiamento climatico al livello di governance più vicina ai cittadini. Esse condividono la responsabilità delle azioni per il clima con il livello regionale e nazionale e sono disposte ad agire senza tener conto degli impegni delle altre parti; le autorità locali e regionali, in tutti i contesti socio-economici e in qualsiasi area geografica, sono impegnate in prima linea per ridurre la vulnerabilità del proprio territorio a fronte dei diversi impatti del cambiamento climatico. Sebbene gli sforzi per la riduzione delle emissioni siano già in atto, l'adattamento resta tuttavia un complemento indispensabile e necessario delle politiche di mitigazione;

la mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico e l'adattamento possono portare numerosi vantaggi all'ambiente, alla società e all'economia. Affrontate congiuntamente, dischiudono nuove opportunità per promuovere lo sviluppo locale sostenibile. A tal fine, intendiamo costruire infrastrutture e comunità inclusive, resilienti ai cambiamenti climatici e ad alta efficienza energetica; migliorare la qualità della vita; stimolare gli investimenti e l'innovazione; rilanciare l'economia locale e creare posti di lavoro; consolidare l'impegno e la cooperazione dei portatori di interesse;

le soluzioni locali per le sfide climatiche ed energetiche contribuiscono a fornire ai cittadini energia sicura, sostenibile, competitiva e a prezzi accessibili e pertanto concorrono a ridurre la dipendenza energetica e a proteggere i consumatori vulnerabili.

NOI, SINDACI, CONDIVIDIAMO UNA VISIONE COMUNE PER IL 2050 CHE MIRA A CONSEGUIRE:

- ▀ territori decarbonizzati, contribuendo così a contenere l'incremento della temperatura globale ben al di sotto di + 2 °C al di sopra dei livelli preindustriali, in linea con l'accordo internazionale sul clima raggiunto alla conferenza COP 21 tenutasi a Parigi nel dicembre 2015;
- ▀ territori più resilienti per prepararsi agli inevitabili effetti negativi del cambiamento climatico;
- ▀ accesso universale a servizi energetici sicuri, sostenibili e alla portata di tutti, migliorando così la qualità della vita e la sicurezza energetica.

PER CONCRETIZZARE QUESTA VISIONE, NOI SINDACI CI IMPEGNAMO A:

- ▀ ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul territorio dei nostri comuni di **almeno il 40% entro il 2030**, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- ▀ accrescere la nostra resilienza adattandoci agli effetti del cambiamento climatico;
- ▀ mettere in comune la nostra visione, i nostri risultati, la nostra esperienza e il nostro know-how con le altre autorità locali e regionali dell'UE e oltre i confini dell'Unione attraverso la cooperazione diretta e lo scambio inter pares, in particolare nell'ambito del patto globale dei sindaci.

Per tradurre in azioni concrete l'impegno delle nostre autorità locali, ci impegniamo a seguire passo per passo la tabella di marcia presentata nell'allegato I, tra cui lo sviluppo di un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e a realizzare un monitoraggio costante del suo andamento.

NOI, SINDACI, RICONOSCIAMO CHE IL NOSTRO IMPEGNO RICHIEDE:

- ▀ una forte leadership politica;
- ▀ la definizione di ambiziosi obiettivi a lungo termine che vadano oltre i mandati politici;
- ▀ un'(inter)azione coordinata tra mitigazione e adattamento attraverso la mobilitazione di tutti gli uffici comunali interessati;
- ▀ un approccio territoriale intersettoriale e olistico;
- ▀ l'allocazione di risorse umane, tecniche e finanziarie adeguate;
- ▀ l'impegno di tutti i soggetti interessati presenti nei nostri territori;



- la trasformazione dei cittadini, in quanto consumatori fondamentali di energia, in "prosumer" (prosumatori) e soggetti attivi in un sistema energetico che gestisca la domanda;
- un'azione immediata, in particolare attraverso misure flessibili e "senza rimpianti";
- l'attuazione di soluzioni intelligenti per affrontare le sfide tecniche e sociali della transizione energetica;
- adeguamenti periodici delle nostre azioni in base ai risultati delle attività di monitoraggio e valutazione;
- una cooperazione combinata verticale e orizzontale tra le autorità locali e tutti gli altri livelli di governo.

NOI, SINDACI, ACCOGLIAMO FAVOREVOLMENTE:

- l'iniziativa della Commissione europea che riunisce i due pilastri della lotta al cambiamento climatico, la mitigazione e l'adattamento, e che consolida ulteriormente le sinergie con le altre politiche e iniziative dell'UE in materia;
- il sostegno fornito dalla Commissione europea all'estensione del modello del Patto dei sindaci ad altre parti del mondo grazie al Patto globale dei sindaci;
- il sostegno fornito dal Comitato delle Regioni, voce istituzionale delle autorità locali e regionali dell'UE, al Patto dei sindaci e ai suoi obiettivi;
- l'assistenza prestata dagli Stati membri, dalle Regioni, dalle Provincie e dalle città promotrici e da altre strutture istituzionali alle autorità locali per ottemperare agli impegni in materia di mitigazione e adattamento assunti nell'ambito del Patto dei sindaci.

NOI, SINDACI, INVITIAMO:

– LE ALTRE AUTORITÀ LOCALI A:

- unirsi a noi nella comunità del Patto dei sindaci;
- condividere le conoscenze e intraprendere attività per lo sviluppo delle capacità nell'ambito del Patto dei sindaci.



– **LE AUTORITÀ REGIONALI/SUBNAZIONALI A:**

- ☛ fornirci orientamenti strategici, politiche, sostegno tecnico e finanziario per lo sviluppo, l'attuazione e il monitoraggio dei nostri piani d'azione e delle misure correlate;
- ☛ aiutarci a promuovere la cooperazione e gli approcci congiunti per un'azione più efficiente e più integrata.

– **I GOVERNI NAZIONALI A:**

- ☛ assumersi le proprie responsabilità nell'affrontare il cambiamento climatico e a fornire un adeguato sostegno strategico, tecnico e finanziario per la preparazione e l'attuazione delle nostre strategie locali di mitigazione e adattamento;
- ☛ coinvolgerci nella preparazione e attuazione delle strategie nazionali di mitigazione e adattamento;
- ☛ garantire un accesso adeguato ai meccanismi di finanziamento per sostenere l'azione per il clima e l'energia a livello locale;
- ☛ riconoscere l'impatto dei nostri sforzi a livello locale, tenere conto delle nostre esigenze e dar conto delle nostre opinioni nei consessi europei e internazionali sul clima.

– **LE ISTITUZIONI EUROPEE A:**

- ☛ consolidare i quadri strategici che sostengono l'attuazione di strategie a livello locale per il clima e l'energia e la cooperazione tra città;
- ☛ fornirci un'adeguata assistenza operativa, tecnica e promozionale;
- ☛ continuare a includere il Patto dei sindaci nei pertinenti programmi, politiche e attività di sostegno dell'Unione europea, coinvolgendoci al tempo stesso nelle fasi di preparazione e attuazione;
- ☛ continuare a mettere a disposizione opportunità di finanziamento per l'attuazione dei nostri impegni e a proporre strutture dedicate di assistenza allo sviluppo dei progetti che ci aiutano a sviluppare, bandire e avviare programmi d'investimento;
- ☛ riconoscere il nostro ruolo e i nostri sforzi in materia di mitigazione e adattamento e condividere i nostri risultati con la comunità internazionale.



– **ALTRI SOGGETTI INTERESSATI¹ A:**

- mobilitarsi e condividere l'esperienza, il know-how, le tecnologie e le risorse finanziarie che integrano e rafforzano gli sforzi compiuti a livello locale, aumentare gradualmente le attività per lo sviluppo delle capacità, favorire l'innovazione e rilanciare gli investimenti;
- diventare protagonisti attivi della transizione energetica e sostenerci attraverso la partecipazione nell'azione delle comunità.

¹ Ad es., settore privato, istituzioni finanziarie, società civile, comunità scientifica e accademica.

ALLEGATO I

IL PATTO DEI SINDACI: PROCESSO GRADUALE E PRINCIPI GUIDA

UNA TABELLA DI MARCIA COMUNE PER UNA VISIONE CONDIVISA

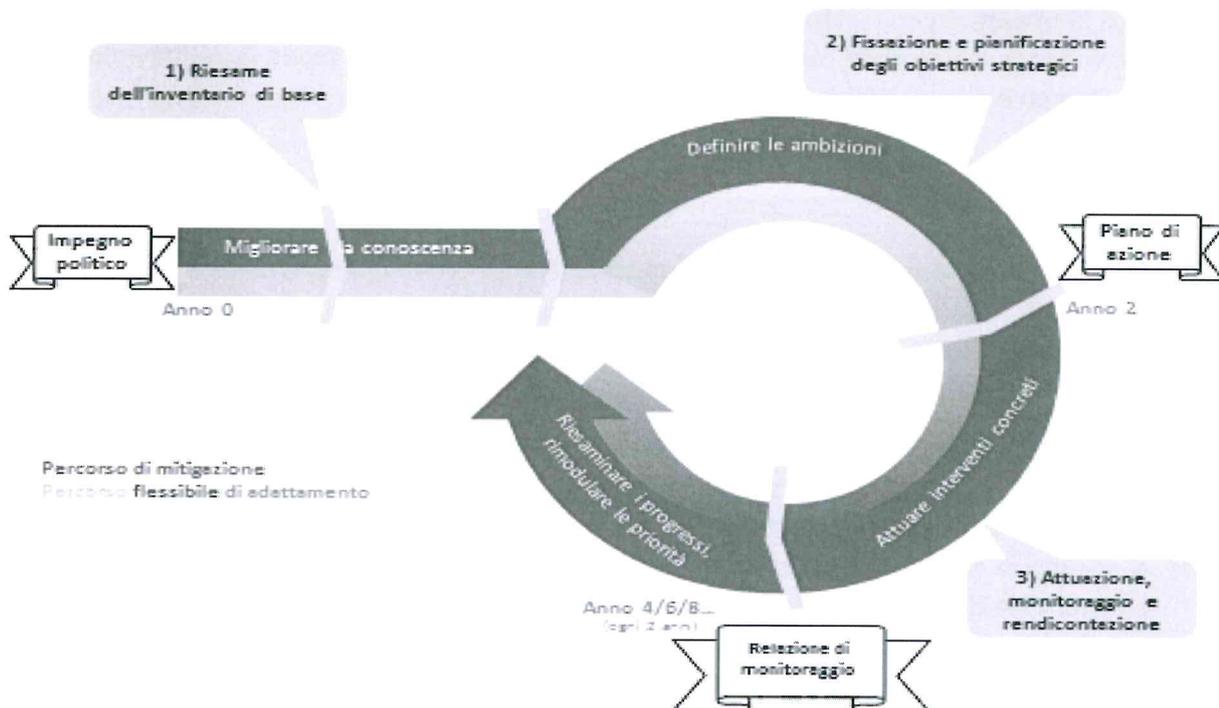
Per raggiungere i propri obiettivi in materia di mitigazione e adattamento, i firmatari del Patto dei sindaci s'impegnano a compiere una serie di passi:

PASSI/PILASTRI	MITIGAZIONE	ADATTAMENTO
1) Avvio e revisione dell'inventario di base	Preparare un inventario di base delle emissioni	Preparare una valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico
2) Definizione e pianificazione degli obiettivi strategici	Presentare un Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima , integrando gli aspetti di mitigazione e adattamento* nelle pertinenti politiche, strategie e piani <u>entro due anni dalla decisione del consiglio comunale</u>	
3) Attuazione, monitoraggio e rendicontazione	Relazione di avanzamento <u>ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima</u> sulla piattaforma dell'iniziativa	

* *La strategia di adattamento dovrebbe essere parte integrante del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e/o sviluppata e inclusa in uno o più documenti a parte. I firmatari possono scegliere il formato che preferiscono — si veda di seguito il paragrafo "Percorso di adattamento".*

Il primo e il secondo anno sono propedeutici alla redazione del piano, poiché le attività sono incentrate sulla valutazione della situazione (principali fonti di emissioni e i loro rispettivi potenziali di riduzione, principali rischi climatici e vulnerabilità e sfide attuali/future ad essi correlate), sull'individuazione delle priorità in termini di mitigazione e adattamento e sui primi successi, rafforzando la partecipazione a livello comunitario e mobilitando risorse e capacità adeguate per intraprendere le azioni necessarie. Gli anni successivi s'incentreranno sul rafforzamento e l'aumento graduale delle azioni e dei progetti avviati per accelerare il cambiamento.

PERCORSI FLESSIBILI, ADATTABILI ALLE REALTÀ LOCALI:



Il Patto dei sindaci definisce un quadro d'azione che aiuta le autorità locali a tradurre in pratica le loro ambizioni in materia di mitigazione e adattamento, tenendo presente la diversità del territorio. Le città firmatarie sono lasciate libere di scegliere il modo migliore per attuare le proprie azioni a livello locale. Sebbene le priorità siano diverse, le autorità locali sono invitate ad agire in maniera olistica e integrata.

– **Percorso di mitigazione**

Il percorso di mitigazione offre ai firmatari una certa flessibilità, in particolare per quanto concerne l'inventario delle emissioni (ad es. anno di riferimento iniziale, settori fondamentali da affrontare, fattori di emissione utilizzati per il calcolo, unità di emissione utilizzata per la rendicontazione², ecc.).

– **Percorso di adattamento**

Il percorso di adattamento viene mantenuto sufficientemente flessibile per integrare le nuove conoscenze e scoperte e per tenere conto delle mutevoli condizioni e capacità dei firmatari. Entro due anni deve essere eseguita, come concordato, una valutazione della vulnerabilità e del rischio climatico, i cui risultati getteranno le basi per stabilire come rendere il territorio più resiliente. La strategia di adattamento, che dovrebbe essere integrata nel Piano d'azione per l'energia sostenibile

²

I firmatari possono decidere di comunicare le emissioni in CO₂ (anidride carbonica) o CO₂ equivalente. Quest'ultima modalità consente loro di tenere conto di altre emissioni di gas serra, in particolare CH₄ (metano) e N₂O (ossido di azoto).

e il clima e/o inclusa in altri documenti di programmazione correlati, può essere consolidata e rimodulata con il passare del tempo. Le azioni "senza rimpianti" potrebbero essere considerate per prime e negli anni essere completate da altre azioni (ad es. quando la situazione viene riesaminata ogni due anni, in occasione delle revisioni del Piano d'azione); in questo modo l'adattamento potrà avvenire per tempo e a costi minori.

UN MOVIMENTO CREDIBILE E TRASPARENTE:

- **Approvazione politica:** l'impegno, il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima e altri documenti di programmazione correlati devono essere ratificati mediante una risoluzione/delibera del consiglio comunale. In questo modo viene garantito il sostegno politico a lungo termine.
- **Un quadro solido, coerente, trasparente e armonizzato per la raccolta dei dati e le attività di rendicontazione:** sulla base delle esperienze dei Comuni, delle Regioni e delle reti di città, la metodologia del Patto dei sindaci fa affidamento su una solida base tecnica e scientifica sviluppata di concerto con la Commissione europea. Sono stati sviluppati principi metodologici e modelli di rendicontazione comuni, che consentono ai firmatari di monitorare, comunicare e divulgare pubblicamente, in modo sistematico e strutturato i progressi compiuti. Una volta presentato il Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima viene divulgato via il profilo online del firmatario sul sito web del Patto dei Sindaci. Tutto questo a garanzia della trasparenza, dell'affidabilità e della comparabilità delle azioni per il clima a livello locale.
- **Riconoscimento e alta visibilità degli sforzi compiuti:** i risultati individuali e collettivi, raccolti mediante i modelli di rendicontazione, sono messi a disposizione del pubblico — sul sito web del Patto dei sindaci — per essere fonte d'ispirazione e facilitare gli scambi e l'autovalutazione. La comunicazione di dati tramite il Patto dei sindaci consente ai firmatari di dimostrare l'enorme impatto delle azioni da loro intraprese sul territorio. I dati compilati nel quadro delle attività di rendicontazione del Patto dei sindaci forniscono anche ai legislatori nazionali, europei e internazionali un feedback indispensabile sulle azioni a livello locale.
- **Valutazione dei dati comunicati dai firmatari:** questo controllo di qualità concorre a garantire l'attendibilità e l'affidabilità dell'intera iniziativa del Patto dei sindaci.
- **Sospensione in caso di inottemperanza:** i firmatari acconsentono a essere sospesi dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'Ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti. Questa procedura è volta a garantire trasparenza, solidità e correttezza nei confronti degli altri firmatari che mantengono i propri impegni.

ALLEGATO II CONTESTO

I firmatari del Patto dei sindaci aderiscono al movimento nella piena consapevolezza delle seguenti considerazioni:

- il Gruppo intergovernativo di esperti sul cambiamento climatico (IPCC) nel suo Quinto rapporto di valutazione ha confermato che il cambiamento climatico è una realtà e che le attività imputabili all'uomo continuano a ripercuotersi sul clima della terra;
- sulla base dei risultati dell'IPCC, la mitigazione e l'adattamento sono approcci complementari per ridurre i rischi dell'impatto del cambiamento climatico su diverse scale temporali;
- i governi nazionali hanno concordato nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC) l'obiettivo comune di contenere l'aumento della temperatura globale entro 2 °C rispetto ai livelli preindustriali;
- nell'ambito della Conferenza delle Nazioni Unite Rio+20 i governi nazionali hanno concordato una serie di obiettivi di sviluppo sostenibile (SDG – *Sustainable Development Goals*); tra questi l'obiettivo 7 esige che la comunità internazionale "*assicuri a chiunque l'accesso a sistemi di energia moderni, sostenibili, affidabili e alla portata di tutti*"; l'obiettivo 11 chiede di "*rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili*" e l'obiettivo 13 di "*avviare con urgenza azioni per contrastare il cambiamento climatico e i suoi effetti*";
- l'iniziativa energia sostenibile per tutti lanciata nel 2011 dal Segretario Generale delle Nazioni Unite, punta a raggiungere entro il 2030 i tre obiettivi interconnessi illustrati di seguito: "*garantire l'accesso universale a servizi energetici moderni*", "*raddoppiare il tasso globale di miglioramento dell'efficienza energetica*" e "*raddoppiare la quota di energia da fonti rinnovabili nel mix energetico globale*";
- la Commissione europea (CE) nel 2008 ha istituito ufficialmente il Patto dei sindaci e nel 2014 ha varato l'iniziativa "Mayors Adapt" quale azione chiave della Strategia UE per l'adattamento ai cambiamenti climatici (CE, 2013) per coinvolgere e sostenere le autorità locali nelle azioni in materia di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico;
- dalla sua istituzione, il Patto dei sindaci è stato riconosciuto come uno strumento fondamentale dell'UE, in particolare nella strategia per l'Unione dell'energia (CE, 2015) e nella strategia europea per la sicurezza energetica (CE, 2014), per accelerare la transizione energetica e accrescere la sicurezza dell'approvvigionamento energetico;

- nell'ottobre 2014 l'UE ha adottato il quadro per le politiche dell'energia e del clima all'orizzonte 2030 che ha fissato nuovi obiettivi in materia di clima e energia: una riduzione almeno del 40% delle emissioni nazionali di gas a effetto serra, almeno il 27% dell'energia consumata nell'UE deve provenire da fonti rinnovabili, un miglioramento dell'efficienza energetica non inferiore al 27%;
- la Commissione europea ha adottato nel 2011 la "tabella di marcia verso un'economia competitiva a basse emissioni di carbonio nel 2050" finalizzata a ridurre entro il 2050 le emissioni di gas a effetto serra dell'80-95% rispetto ai livelli del 1990, un'iniziativa accolta favorevolmente anche dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea;
- il Comitato delle Regioni dell'UE (CdR) sottolinea il suo rinnovato impegno a sostenere ulteriormente il Patto dei sindaci, ad esempio attraverso una piattaforma dedicata in seno al CdR e mediante altri strumenti, come delineato nel Parere sul futuro del Patto (ENVE-VI-006).

ALLEGATO III

GLOSSARIO

- **Adattamento:** le azioni intraprese per anticipare le conseguenze avverse del cambiamento climatico, prevenire o minimizzare i potenziali danni o valorizzare le opportunità che potrebbero scaturirne.
- **Cambiamento climatico:** qualsiasi cambiamento del clima nel corso del tempo, dovuto alla naturale variabilità o imputabile all'azione dell'uomo.
- **Inventario delle emissioni:** quantificazione della quantità di gas serra (CO₂ o CO₂ equivalente) emessa a causa del consumo energetico nel territorio di un firmatario del Patto dei sindaci durante un anno specifico; consente di individuare le principali fonti di emissioni e i rispettivi potenziali di riduzione.
- **Mitigazione:** le azioni intraprese per ridurre le concentrazioni di gas serra rilasciati nell'atmosfera.
- **Relazione di monitoraggio:** documento che i firmatari del Patto dei sindaci si impegnano a trasmettere ogni due anni dalla data di presentazione del proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima, che delinea i risultati intermedi della sua attuazione. La relazione ha l'obiettivo di verificare il conseguimento degli obiettivi previsti.
- **Opzioni (adattamento) "senza rimpianti":** attività che offrono vantaggi economici e ambientali immediati. Sono utili in tutti gli scenari climatici plausibili.
- **"Prosumer" (prosumatori):** consumatori proattivi, che oltre a consumare energia si assumono anche la responsabilità della sua produzione.
- **Resilienza:** la capacità di un sistema sociale o di un ecosistema di assorbire i fattori perturbanti mantenendo le stesse modalità di funzionamento di base e la capacità di adattarsi allo stress e al cambiamento (climatico).
- **Valutazione del rischio e della vulnerabilità:** un'analisi che determina la natura e la portata del rischio prendendo in esame i potenziali pericoli e valutando la vulnerabilità che potrebbe costituire una minaccia potenziale o nuocere a persone, beni, mezzi di sostentamento e all'ambiente da cui essi dipendono; consente di individuare le aree di criticità fornendo così informazioni per il processo decisionale. La valutazione potrebbe prendere in esame i rischi correlati a inondazioni, temperature estreme e ondate di calore, siccità e penuria idrica, tempeste e altri eventi climatici estremi, incremento degli incendi boschivi, innalzamento del livello del mare ed erosione costiera (laddove pertinente).
- **Rischio:** probabilità di conseguenze dannose o perdite in termini sociali, economici o ambientali (ad es. decessi, condizioni di salute, mezzi di sussistenza, beni e servizi) che potrebbero colpire una specifica comunità o società particolarmente vulnerabile in un periodo specifico in futuro.



- **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima:** documento fondamentale in cui i firmatari del Patto dei sindaci descrivono come intendono tradurre in pratica gli impegni assunti. Definisce le azioni per la mitigazione e l'adattamento poste in essere per conseguire gli obiettivi, unitamente alle scadenze temporali e alle responsabilità attribuite.
- **Vulnerabilità:** il grado in cui un sistema è esposto agli effetti avversi del cambiamento climatico, tra cui la variabilità del clima e gli eventi climatici estremi (il contrario di resilienza) ed è incapace di farvi fronte.



THE COVENANT OF MAYORS FOR CLIMATE AND ENERGY

We, the Mayors signing this Covenant, share a vision for a sustainable future - whatever the size of our municipality or its location on the world map. This common vision drives our action to tackle interconnected challenges: climate change mitigation, adaptation and sustainable energy. Together, we stand ready to deliver concrete, long term measures that provide an environmentally, socially and economically stable environment for present and future generations. It is our collective responsibility to build more sustainable, attractive, liveable, resilient and energy efficient territories.

WE, THE MAYORS, ACKNOWLEDGE THAT:

Climate change is already happening and is one of the greatest global challenges of our time, calling for immediate action and cooperation between local, regional and national authorities from all over the world;

Local authorities are key drivers of the energy transition and the fight against climate change at the level of governance closest to citizens. Local authorities share the responsibility for climate action with the regional and national levels and are willing to act irrespective of the commitments of other parties. Local and regional authorities in all socio-economic situations and geographical locations stand at the frontline of reducing the vulnerability of their territory to the various impacts of climate change. Although emissions reduction efforts are already underway, adaptation remains a necessary and indispensable complement to mitigation;

Climate change mitigation and adaptation can bring multiple benefits to the environment, society and the economy. Tackled together, they open up new opportunities to promote sustainable local development. This includes building inclusive, climate-resilient, energy efficient communities; enhancing the quality of life; stimulating investment and innovation; boosting the local economy and creating jobs; reinforcing stakeholder engagement and cooperation;

Local solutions to energy and climate challenges help provide secure, sustainable, competitive and affordable energy for citizens and therefore contribute to reducing energy dependence and protecting vulnerable consumers.

WE, THE MAYORS, SHARE A COMMON 2050 VISION TOWARDS:

- Decarbonised territories, thus contributing to keeping average global warming well below 2°C above pre-industrial levels, in line with the international climate agreement reached at COP 21 in Paris in December 2015;
- More resilient territories, thus preparing for the unavoidable adverse impacts of climate change;
- Universal access to secure, sustainable and affordable energy services for all, thus enhancing quality of life and improving energy security.

TO ACHIEVE THIS VISION WE, THE MAYORS, COMMIT TO:

- Reducing CO₂ (and possibly other greenhouse gas) emissions on the territory of our municipalities by **at least 40% by 2030**, namely through improved energy efficiency and the greater use of renewable energy sources;
- Increasing our resilience by adapting to the impacts of climate change;
- Sharing our vision, results, experience and know-how with fellow local and regional authorities within the EU and beyond through direct cooperation and peer-to-peer exchange, namely in the context of the Global Covenant of Mayors.

In order to translate our local authorities' commitments into action, we undertake to follow the step-by-step roadmap as presented in annex I, including the development of a Sustainable Energy and Climate Action Plan as well as regular monitoring of progress.

WE, THE MAYORS, ACKNOWLEDGE THAT OUR COMMITMENT REQUIRES:

- Strong political leadership;
- The establishment of ambitious long-term objectives going beyond political mandates;
- A coordinated (inter)action between mitigation and adaptation through the mobilisation of all municipal departments involved;
- A cross-sector and holistic territorial approach;
- The allocation of appropriate human, technical and financial resources;
- The engagement of all relevant stakeholders within our territories;
- The empowerment of citizens as key energy consumers, as “prosumers” and as participants in a demand responsive energy system;



- Immediate action, notably via "no-regret", flexible measures;
- The implementation of smart solutions to address the technical and societal challenges of the energy transition;
- Regular adjustments of our actions according to monitoring and evaluation findings;
- A combined horizontal and vertical cooperation between local authorities and with all other levels of government.

WE, THE MAYORS, WELCOME:

- The initiative of the European Commission bringing mitigation and adaptation – both pillars of the fight against climate change – under this single umbrella initiative and further strengthening the synergies with other relevant EU policies and initiatives;
- The European Commission's support for the extension of the Covenant of Mayors model to other parts of the world through the Global Covenant of Mayors;
- The support of the Committee of the Regions, as the institutional voice of EU local and regional authorities, for the Covenant of Mayors and its objectives;
- The assistance provided by Member States, regions, provinces, mentor cities and other institutional structures to local authorities in complying with their mitigation and adaptation commitments under the Covenant of Mayors.

WE, THE MAYORS, INVITE:

– OTHER LOCAL AUTHORITIES TO:

- Join us in the Covenant of Mayors' community;
- Share knowledge and engage in capacity-building activities under the Covenant of Mayors.

– REGIONAL / SUB-NATIONAL AUTHORITIES TO:

- Provide us with strategic guidance, policy, technical and financial support in the development, implementation and monitoring of our action plan(s) and related measures;
- Help us foster cooperation and joint approaches for more efficient and integrated action.

– **NATIONAL GOVERNMENTS TO:**

- Shoulder their responsibility in tackling climate change and provide appropriate policy, technical and financial support for the preparation and implementation of our local mitigation and adaptation strategies;
- Involve us in the preparation and implementation of the national mitigation and adaptation strategies;
- Ensure appropriate access to financing mechanisms to support local climate and energy action;
- Recognise the impact of our local efforts, take account of our needs and reflect our views in the European and international climate processes.

– **THE EUROPEAN INSTITUTIONS TO:**

- Consolidate policy frameworks which support the implementation of local climate and energy strategies and city-to-city cooperation;
- Provide us with the appropriate operational, technical and promotional assistance;
- Continue mainstreaming the Covenant of Mayors in relevant policies, support programmes and activities of the European Union, whilst involving us in the preparation and implementation phases;
- Continue making funding opportunities available for the implementation of our commitments as well as proposing dedicated project development assistance facilities that help us to develop, tender and launch investment programmes;
- Acknowledge our role and efforts in climate change mitigation and adaptation and share our achievements with the international community.

– **OTHER STAKEHOLDERS¹ TO:**

- Mobilise and share expertise, know-how, technology and financial resources that complement and strengthen our local efforts, scale up capacity-building, foster innovation and boost investment;
- Become active players in the energy transition and support us by getting involved in community action.

¹ E.g. private sector, financial institutions, civil society, scientific community and academia.

ANNEX I

THE COVENANT OF MAYORS STEP-BY-STEP PROCESS & GUIDING PRINCIPLES

A COMMON ROADMAP FOR A SHARED VISION:

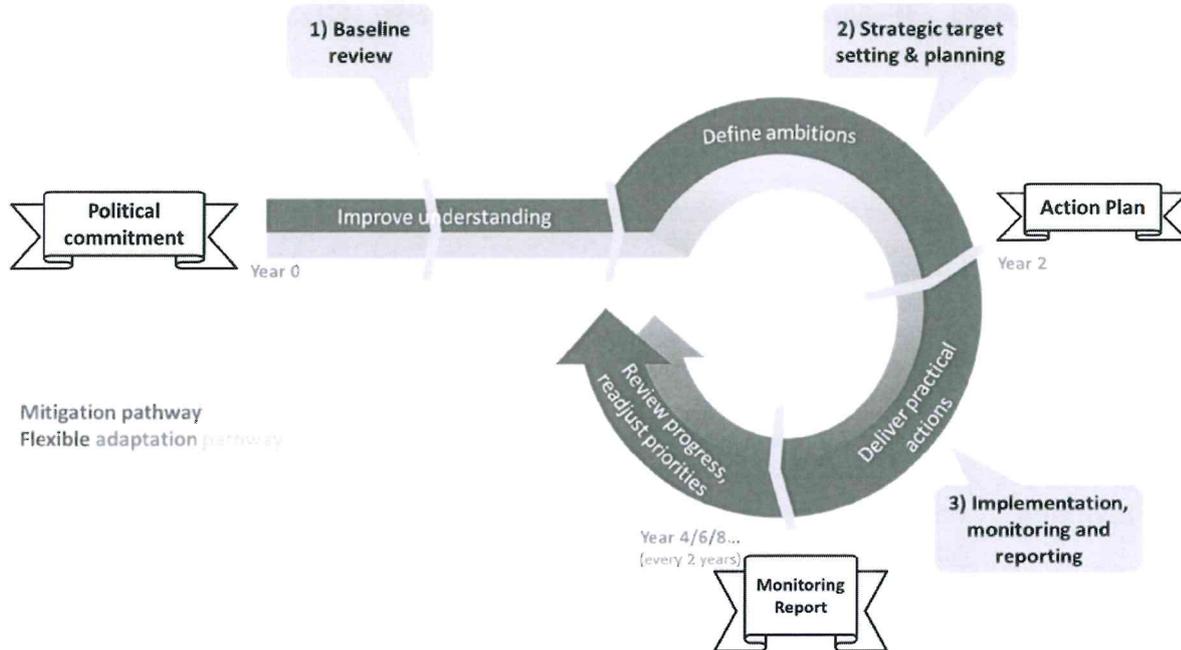
In order to meet their mitigation and adaptation targets, Covenant of Mayors Signatories commit to a series of steps:

STEPS \ PILLARS	MITIGATION	ADAPTATION
1) Initiation and baseline review	Preparing a Baseline Emission Inventory	Preparing a Climate Change Risk and Vulnerability Assessment
2) Strategic target setting & planning	Submitting a Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP) and mainstreaming mitigation and adaptation* considerations into relevant policies, strategies and plans_ <u>within two years following the municipal council decision</u>	
3) Implementation, monitoring and reporting	Report progress <u>every second year following the SECAP submission</u> in the initiative's platform	

** The adaptation strategy should be part of the SECAP and/or developed and mainstreamed in (a) separate document(s). Signatories can opt for the format of their choice – see the “adaptation pathway” paragraph hereafter.*

Years 1-2 shall set the groundwork for the plan, focussing on assessing the situation (main sources of emissions and their respective reduction potentials, main climate risks and vulnerabilities and their associated current/future challenges), identifying the mitigation and adaptation priorities and early wins, strengthening community involvement and mobilising sufficient resources and capacities to undertake the necessary actions. The next years will focus on strengthening and scaling up the actions and projects initiated to accelerate change.

FLEXIBLE PATHWAYS, ADJUSTABLE TO LOCAL REALITIES:



The Covenant of Mayors establishes a framework for action, which helps local authorities to translate their mitigation and adaptation ambitions into reality, while taking into account the diversity on the ground. Flexibility is given to signatory municipalities to choose the best way to implement their local actions. Even if priorities vary, local authorities are invited to take action in an integrated and holistic manner.

– **Mitigation Pathway**

The mitigation ‘pathway’ accommodates a certain degree of flexibility for signatories – especially for the emissions inventory (e.g. baseline year, key sectors to be addressed, emission factors used for the calculation, emission unit used for the reporting², etc.).

– **Adaptation Pathway**

The adaptation ‘pathway’ is kept flexible enough to integrate new knowledge and findings and reflect changing conditions and capacities of signatories. A climate risk and vulnerability assessment must be conducted within the agreed two-year time frame. The outcomes will lay the groundwork for defining how to make the territory more resilient. The adaptation strategy, which should be integrated into the Sustainable Energy and Climate Action Plan and/or mainstreamed into other relevant planning documents, can be strengthened and readjusted over time. ‘No-regret’ actions could be considered first and complemented by other actions over the years (e.g. when the situation is reassessed every two years, during the revisions of the action plan) – this will enable adaptation in good time and at a lower cost.

² Signatories may choose to report their emissions in CO₂ (carbon dioxide) or CO₂ equivalent. The latter allows them to take into account other greenhouse gas emissions, notably CH₄ (methane) and N₂O (nitrous oxide).



A CREDIBLE, TRANSPARENT MOVEMENT:

- **Political endorsement:** The commitment, the Sustainable Energy and Climate Action Plan and other relevant planning documents shall be ratified by resolution / decision of the municipal council. This allows for secured long-term political support.
- **A robust, consistent, transparent and harmonised data compilation and reporting framework:** Based on the experience of municipalities, regions and city networks, the Covenant of Mayors methodology relies on a sound technical and scientific basis developed together with the European Commission. Common methodological principles and reporting templates have been developed, enabling signatories to track, report, and publicly disclose their progress in a structured and systematic manner. The submitted Sustainable Energy and Climate Action Plan is made publicly available on the online signatory profile on the Covenant of Mayors website. This ensures the transparency, accountability and comparability of their local climate actions.
- **Recognition and high visibility of the efforts undertaken:** The individual and collective results collected through the reporting templates are made publicly available – namely on the Covenant of Mayors website – to inspire and facilitate exchanges and self-assessment. Reporting data via the Covenant of Mayors allows signatories to demonstrate the wide impact of their actions on the ground. Data compiled through the Covenant of Mayors reporting framework also gives essential feedback on local actions to national, European and international policy-makers.
- **Evaluation of the data reported by signatories:** This quality control contributes to guaranteeing the credibility and reliability of the whole Covenant of Mayors initiative.
- **Suspension in case of non-compliance:** Signatories accept to be suspended from the initiative – subject to prior notice in writing by the Covenant of Mayors Office – in the event of non-submission of the above-mentioned documents (i.e. Sustainable Energy and Climate Action Plan and Monitoring Reports) within the established deadlines. This procedure ensures transparency, robustness and fairness vis-à-vis other signatories who deliver on their commitments.

ANNEX II

BACKGROUND & CONTEXT

The Covenant of Mayors signatories commit to the movement in full awareness of the following considerations:

- The Inter-Governmental Panel on Climate Change (IPCC) has re-affirmed in its Fifth Assessment Report that climate change is a reality and that human activities are continuing to affect the Earth's climate;
- According to findings from the IPCC, mitigation and adaptation are complementary approaches for reducing risks of climate change impacts over different time scales;
- National governments agreed within the United Nations Framework Convention on Climate Change (UNFCCC) on a collective goal of keeping global average warming well below 2°C compared to pre-industrial levels;
- National governments agreed in the context of the Rio+20 United Nations Conference on a set of Sustainable Development Goals (SDGs); among which the SDG7 requires the international community to “ensure access to affordable, reliable, sustainable and modern energy for all”; the SDG11 requires to “make cities and human settlements inclusive, safe, resilient and sustainable” and the SDG13 requires to “take urgent action to combat climate change and its impacts”;
- The Sustainable Energy for All initiative, launched by the UN Secretary-General in 2011, focuses on achieving the following three interlinked objectives by 2030: “ensuring universal access to modern energy services”, “doubling the global rate of improvement in energy efficiency” and “doubling the share of renewable energy in the global energy mix”;
- The European Commission (EC) launched the Covenant of Mayors in 2008 and, as a key action of the EU strategy on adaptation to climate change (EC, 2013), the Mayors Adapt initiative in 2014 to engage and support local authorities in taking action to respectively mitigate and adapt to climate change;
- Since its inception, the Covenant of Mayors has been recognised as a key EU instrument, which was notably acknowledged in the Energy Union strategy (EC, 2015) and the European Energy Security strategy (EC, 2014), to accelerate the energy transition and improve the security of energy supplies;
- The EU adopted in October 2014 the 2030 climate and energy policy framework setting new climate and energy targets: at least 40% domestic reduction in greenhouse gas emissions, at least 27% of the energy consumed in the EU from renewable sources, at least 27% of energy savings;



- The European Commission adopted in 2011 the “2050 Roadmap for moving to a competitive low-carbon economy” aiming at reducing EU greenhouse gas emissions by 80-95% by 2050 compared to 1990 – initiative also welcomed by the European Parliament and the Council of the European Union.
- The EU Committee of the Regions (CoR) stresses its reinforced commitment to further supporting the Covenant of Mayors, e.g. through a dedicated platform within the CoR and other tools, as outlined in its Opinion on the Future of the Covenant (ENVE-VI-006).

ANNEX III

GLOSSARY

- **Adaptation:** actions undertaken to anticipate the adverse effects of climate change, prevent or minimise the damage they can cause, or take advantage of opportunities that may arise.
- **Climate change:** any change in climate over time, whether due to natural variability or as a result of human activity.
- **Emissions Inventory:** quantification of the amount of greenhouse gases (CO₂ or CO₂ equivalent) emitted due to energy consumption in the territory of a Covenant of Mayors signatory during a specific year – it allows identifying the principal sources of emissions and their respective reduction potentials.
- **Mitigation:** actions undertaken to reduce concentrations of greenhouse gases released in the atmosphere.
- **Monitoring Report:** document that Covenant of Mayors signatories commit to submitting every two years after the submission of their SECAP, which outlines the interim results of its implementation – the aim of this report is to track the achievements of the foreseen objectives.
- **No-regret (adaptation) options:** activities providing immediate economic and environmental benefits. They are worthwhile under all plausible climate scenarios.
- **Prosumers:** Proactive consumers, consumers who in addition to consuming energy also assume the responsibility for producing it.
- **Resilience:** ability of a social or ecological system to absorb disturbances while retaining the same basic ways of functioning, and a capacity to adapt to stress and (climate) change.
- **Risk and Vulnerability Assessment:** an analysis that determines the nature and extent of risk by analysing potential hazards and assessing vulnerability that could pose a potential threat or harm to people, property, livelihoods and the environment on which they depend – it allows the identification of areas of critical concern and therefore provides information for decision-making. The assessment could address risks related to floods, extreme temperatures and heat waves, droughts and water scarcity, storms and other extreme weather events, increased forest fires, sea level rise and coastal erosion (if applicable).
- **Risk:** probability of harmful consequences or losses in social, economic or environmental terms (e.g. lives, health status, livelihoods, assets and services) which could occur to a particular community or a society affected by vulnerable conditions over some specified future time period.



- **Sustainable Energy and Climate Action Plan (SECAP):** key document in which a Covenant of Mayors signatory outlines how it intends to reach its commitments. It defines mitigation and adaptation actions to achieve the targets, together with time frames and assigned responsibilities.
- **Vulnerability:** degree to which a system is susceptible to, and unable to cope with, adverse effects of climate change, including climate variability and extremes (the opposite of resilience).



Patto dei Sindaci
per il Clima e l'Energia

Il sottoscritto, [Nome del sindaco (o di altro rappresentante equivalente)], [Sindaco (o titolo professionale)] di [Nome dell'autorità locale] è stato designato dal [Consiglio comunale (o organo decisionale equivalente)] il [data] a firmare il **Patto dei sindaci per il clima e l'energia**, essendo pienamente consapevole degli impegni sottoscritti nel Documento di impegno ufficiale e sintetizzati di seguito.

Pertanto, l'autorità locale che rappresento si impegna in particolare a:

- ridurre le emissioni di CO₂ (e possibilmente di altri gas serra) sul proprio territorio di almeno il 40% entro il 2030, in particolare mediante una migliore efficienza energetica e un maggiore impiego di fonti di energia rinnovabili;
- accrescere la propria resilienza, adattandosi agli effetti del cambiamento climatico.

Al fine di tradurre tali impegni in azioni concrete, l'autorità locale che rappresento si impegna a seguire tutte le tappe della seguente tabella di marcia:

- realizzare un **inventario di base delle emissioni** e una **valutazione dei rischi e delle vulnerabilità indotti dal cambiamento climatico**;
- presentare un **Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima** entro due anni dalla data (di cui sopra) della decisione del Consiglio comunale;
- presentare una **relazione di avanzamento almeno ogni due anni dopo la presentazione del Piano d'azione per l'energia sostenibile e il clima per fini di valutazione, monitoraggio e verifica**.

Il sottoscritto acconsente a che l'autorità locale che rappresenta sia sospesa dall'iniziativa, previa comunicazione scritta da parte dell'ufficio del Patto dei sindaci, in caso di mancata presentazione dei documenti summenzionati (vale a dire il Piano d'azione per l'energia sostenibile e le relazioni di monitoraggio) entro i termini previsti.

[Nome e indirizzo completo dell'autorità locale]

[Nome, e-mail e numero di telefono della persona di contatto]

FIRMA

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

Il Consigliere Anziano
(Avv. Antonella Arcidiacono)

Il Presidente del Consiglio
(Geom. D. Bevacqua)

Il Segretario Comunale
(Dott.ssa Roberta Freni)



Il sottoscritto Segretario Generale

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ come prescritto dall'art. 11, comma 1, L.R. 3.12.91, n. 44;

- Verrà affissa a questo Albo Pretorio per 15 giorni a partire dal _____ perché immediatamente eseguibile;

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa Roberta Freni -

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 30 dicembre 1991, n. 44 e successive modifiche ed integrazioni, pubblicata all'albo on line, per quindici giorni consecutivi, dal _____ al _____

è divenuta esecutiva il giorno

è stata dichiarata immediatamente esecutiva

Istruttore Amministrativo

Il Segretario Generale
- Dott.ssa R. Freni -